Schema di decreto ministeriale di approvazione del Programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2022 Atto del Governo 421

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	421
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2022, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal segmento volo Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa
Norma di riferimento:	articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	01/09/2022	01/09/2022
annuncio:	06/09/2022	13/09/2022
assegnazione:	06/09/2022	06/09/2022
termine per l'espressione del parere:	16/09/2022	16/10/2022
Commissione competente:	4ª Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5ª Bilancio (in sede osservazioni)	V Bilancio (Assegnato il 6 settembre 2022 ai sensi ex art. 96-ter,co.2 - Termine il 26 settembre 2022)

Premessa

Lo scorso 1° settembre il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b),* del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2022, denominato «Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo», costituito dal segmento volo *Light Utility Helicopter* (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa (A.G. 421), corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla legge 4 ottobre 1988, n. 436 (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo n. 66 del 2010) a loro volta oggetto di novella da parte della legge n. 244 del 2012 recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia.*

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti,** gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di**

bilancio e **non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** *(*DPP*)* di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il documento programmatico pluriennale della difesa

Il Documento programmatico pluriennale della difesa *(*DPP*)* si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla legge n. 244 del 2012 sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce Il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.
Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.
Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 13 luglio 2022, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, **il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2022-2024** (Doc. CCXXXIV, n. 5).

I programmi presentati

Per quanto concerne l'esame parlamentare dei programmi terrestri, navali, aerei ed interforze trasmessi alle Camere nel corso della legislatura ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, si rinvia al tema "Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione di sistemi d'arma".

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 536-*bis* sulla verifica dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, il Capo di stato maggiore della difesa, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Ministro della difesa ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi relativi a linee di sviluppo capacitive che risultino non più adeguate, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), devono essere **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma pluriennale in esame (A.G. 421) è relativo all'**acquisizione di nuovi elicotteri leggeri** in sostituzione delle flotte *legacy* (ovvero ereditate dalle passate acquisizioni) e alla realizzazione del segmento di terra denominato *Ground Based Training System* (GBTS) per la **formazione dei piloti** dell'Aeronautica Militare, delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato.

Come reso noto dallo Stato maggiore della Difesa nella scheda tecnica redatta ed allegata allo schema di decreto in esame, di cui costituisce parte integrante assieme all'annessa scheda illustrativa, nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle linee operative del segmento elicotteristico "leggero" della Difesa, è prevista una **graduale sostituzione delle 6 flotte *legacy*** con un'unica piattaforma del peso al decollo di circa 5 tonnellate, con lo scopo di ridurre i costi gestionali e di supporto logistico.

Finalità operativa

Sempre secondo quanto riportato nella citata scheda illustrativa, l'esigenza della Difesa è quella di poter continuare a garantire, senza soluzione di continuità, un alto livello qualitativo alla funzione formativa e addestrativa della **Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo** - quale polo di riferimento nel settore della formazione al volo ambito ala rotante dell'Aeronautica Militare - dotandosi di un sistema addestrativo che preveda un elicottero da collocare tra il training iniziale (ovvero la cd. Fase 3a, svolto attualmente su TH500) e le macchine avanzate presenti nei reparti operativi.

La Difesa fa presente che il nuovo elicottero dovrà soddisfare i requisiti addestrativi di Fase 3b (svolta ad interim su elicottero UH-139), adeguando la formazione del personale ai nuovi standard imposti dall'innovazione tecnologica, consentendo ai piloti in addestramento il conseguimento dei brevetti di volo previsti dal quadro normativo vigente.
Per rispondere a tali esigenze sarà necessaria la realizzazione di un *Integrated Training System* (ITS) composto da:

- l'**elicottero LUH** (**segmento di volo**). L'elicottero identificato sarà bimotore e in grado di volare secondo le regole del volo strumentale, ossia regole di volo che prevedono una serie di procedure e regolamenti ideati per consentire il volo degli aeromobili anche in condizioni nelle quali i piloti non siano in grado di vedere direttamente ed evitare gli ostacoli, il terreno o altri aeromobili in volo. In tali condizioni, la navigazione e il controllo del velivolo sono ottenuti per mezzo della strumentazione di bordo ed è consentita la navigazione in condizioni meteorologiche altrimenti proibitive (nuvole, nebbia, foschia, ecc.).
- l'**insieme di sottosistemi addestrativi integrati** (**segmento di terra**) denominato *Ground Based Training System* (GBTS). Il sistema di istruzione teorica a terra sarà costituito da dispositivi didattici e sistemi di simulazione per l'addestramento a terra. Il GBTS sarà utilizzato per l'attività dei piloti, specialisti e manutentori. La sua integrazione con l'elicottero, che rappresenta invece il segmento di volo dell'intero sistema, costituisce la base per garantire un'elevata efficienza, sia dal punto di vista tecnico che economico. Saranno incluse in tale segmento le lezioni e i briefing dedicati alla formazione del personale di volo e di terra.

Interoperabilità

Il nuovo elicottero dovrà, altresì, garantire un adeguato livello di interoperabilità con altri analoghi sistemi nazionali e in servizio presso i Paesi alleati, in termini di condivisione dei dati di missione per attività formative ed addestrative
congiunte. La standardizzazione sarà perseguita in termini di compatibilità, interoperabilità, intercambiabilità e comunanza con quanto già in servizio presso le FF.A.A. nazionali ed i Paesi alleati. La caratteristica interforze del programma LUH garantirà una standardizzazione a 360° in ambito addestrativo, operativo e logistico in ambito Difesa.

Rapporti con l'industria

Per quanto riguarda **i rapporti con l'industria**, dalla richiamata scheda tecnica si evince che i settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'industria aerospaziale ad alta tecnologia, trasversale a molteplici aree produttive che investono l'intero complesso dei sotto-settori connessi, quali quello aeronautico, elettromeccanico, siderurgico, elettronico, informatico e telematica. Tra di essi sono inclusi lo sviluppo *hardware/software* per l'avionica di bordo e la simulazione nei domini *virtual*
(simulatore di volo), capacità che richiama numerosi clienti internazionali per la fruizione di addestramento sintetico presso le strutture italiane.
Si stima che lo sviluppo del programma avrà un forte impatto sulle Piccole e Medie Imprese che si rifanno all'indotto del settore, distribuite su tutto il territorio nazionale, determinando importanti ricadute sul piano occupazionale. ,

In particolare, per l'elicottero AW-169, ad eccezione dei motori (prodotti in Canada) e della fusoliera (prodotta in Polonia, presso gli stabilimenti della PZL, acquisita dalla Leonardo) e di pochi altri componenti, il grosso della produzione avviene in Italia, dove vengono sviluppate e prodotte le seguenti componenti principali:

- teste rotore (Frosinone);
- pale rotore principale e di coda-(Anagni - FR);
- trasmissione principale e avionica (Cascina Costa - VA);
- carrello (Napoli);
- assemblaggio finale (Vergiate - VA).

Impatti occupazionali

La Difesa stima una **positiva ricaduta economica e occupazionale** nei settori industriali interessati al programma, sia per la fase di produzione degli elicotteri, sia per la l'attività di manutenzione che sarà svolta negli anni a seguire.

Sempre ad avviso della Difesa, una importante ricaduta occupazionale sarà inoltre prodotta dalla realizzazione e gestione dei sistemi di manutenzione e dalle opere infrastrutturali che si renderanno necessarie per la costruzione della scuola.

Si segnala in proposito che nel DPP 2022-2024 tra i programmi di previsto avvio (pag. 63) è presente il progetto di realizzazione delle opere info/infrastrutturali per la **Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo**, struttura di addestramento al volo ad ala rotante dell'Aeronautica Militare. Il programma ha un fabbisogno previsionale complessivo di 157,2 milioni di cui al momento risulta finanziata sul bilancio della Difesa una quota parte per 120 M€ distribuiti in 6 anni.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Sempre secondo quanto riferito nella scheda tecnica il programma presenta ampie opportunità di **cooperazione internazionale e di export**. Le versioni civili degli elicotteri AW-169 sono già state esportate in più di 10 Paesi, per un totale di circa 100 macchine. Recentemente è stato finalizzato l'accordo per una commessa da parte del Ministero della Difesa austriaco, per l'acquisizione di 18 elicotteri AW-169 da destinare all'Esercito mediante un'operazione "Gov-to-Gov". L'acquisizione e lo sviluppo di nuove versioni per la Difesa fornirà un notevole ritorno di immagine, favorendo ulteriormente la possibilità di acquisire nuovi clienti, soprattutto in ambito militare.

Caratteristiche tecniche

Tra i requisiti militari, la scheda elenca le caratteristiche tecniche sia dell'elicottero LUH che del sistema di istruzione teorica a terra (GBTS).

In sintesi, l'elicottero LUH sarà bimotore a carrello triciclo retrattile, dotato di un rotore principale completamente articolato a cinque pale e di un rotore di coda anti-coppia con almeno tre pale. Il peso massimo al decollo dell'elicottero dovrà essere di almeno 4.800 kg per l'inviluppo di volo completo. L'equipaggio minimo dovrà essere costituito da un solo pilota, pertanto l'elicottero dovrà essere certificato per operare anche "single pilot" sia secondole regole del volo strumentale (*Instrumental Flight Rules*) che secondo del volo a vista (*Visual Flight Rules*). L'elicottero verrà impiegato nel ruolo principale di addestratore per il conseguimento del brevetto di pilota militare e del brevetto militare di pilota di elicottero.

- Il GBTS ha lo scopo di trasferire al personale in addestramento (allievi piloti, piloti, istruttori) le conoscenze e la preparazione teorico-pratica necessarie ad affrontare il segmento volo dell'iter addestrativo, e dovrà comprendere:
- LUH *Academie Training System* (ATS), strumento necessario a fornire agli studenti le adeguate conoscenze teoriche e procedurali, costituito da 3 aule informatizzate (per 25 studenti e un istruttore ciascuna);
- *Mission Planning and Debriefing System* (MPDS), strumento necessario allo svolgimento dell'attività di pianificazione, *briefing* pre-missione e *de-briefing* postmissione. L'hardware sarà composto da 5 postazioni fisse e 100 mobili (tablet);
- Sistemi di Simulazione a complessità crescente, che costituiscono la componente "pratica" del GBTS e consentono lo svolgimento di diverse fasi addestrative propedeutiche all'attività di volo reale.

Supporto logistico e aspetti addestrativi

Viene, inoltre, fatto presente che al fine di permettere l'assolvimento delle funzioni assegnate, il supporto logistico - tanto per il segmento volo (elicottero) quanto per il segmento di terra (GBTS) - sarà strutturato secondo il modello *Performance Based Logistic* (PBL), della durata minima di 10 anni (da rinnovarsi alla scadenza), della tipologia "chiavi in mano", atto a garantire livelli di produttività associati a costi noti.

L'introduzione in servizio dell'*Integrated Training System*, sarà accompagnata dall'istituzione di specifici corsi di formazione basica e la contestuale revisione dei programmi addestrativi in essere per adattarli alle nuove capacità e profili d'impiego.

Durata e costo del programma

Per quanto attiene alla **durata**, il programma è concepito secondo un **piano di sviluppo pluriennale** di previsto avvio nel 2022 e durata complessiva di dieci anni (2022-2031). L'acquisizione delle prime macchine è prevista a partire dal 2023, in numero di 3-4 elicotteri all'anno, durante un arco temporale di circa 8 anni (consegna ultima macchina nel 2030). Nei 10 anni di durata del programma saranno completati l'allestimento del GBTS, l'acquisizione dell'intera flotta (30 macchine) ed il relativo supporto logistico. Il programma prevede **inizialmente l'avvio della progettazione e della realizzazione del segmento di terra (GBTS) dal 2022**, in quanto elemento abilitante per il resto del programma.

Il **costo complessivo** è stimato in **653 M€**.

La spesa relativa alla **prima fase**, per un ammontare complessivo di **45 M€**, è finanziata a valere sugli stanziamenti derivanti dai capitoli del settore investimento del Bilancio

Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

La Difesa chiarisce che tale fase "implementata in autonomia e indipendenza dalle altre in ottica di conferirle certa autoconsistenza", garantirà lo **studio, la progettazione e l'inizio dei lavori di realizzazione del *Ground Based Training System* - GBTS**.

Il completamento del programma, per il restante valore previsionale complessivo di 608 M€, di cui 55 M€ per la parte GBTS e 553 M€ per il segmento volo e relativo supporto logistico sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finalizzati all'acquisizione degli elicotteri. Tali interventi, precisa la Difesa, "potranno essere contrattualizzati subordinatamente al loro eventuale rifinanziamento".

Per quel che attiene il costo complessivo del programma, l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni parlamentari. A tal proposito viene precisato che laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico-amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di *iter* paritetico).

In relazione ai costi del programma andrebbe valutata l'opportunità di specificare espressamente che l'esame parlamentare del presente schema di decreto è circoscritto alla prima tranche del programma, rispetto alla quale sono state già individuate le relative risorse finanziarie. Le ulteriori fasi dovranno pertanto formare oggetto di successivi schemi di decreto, da sottoporre anch'essi all'esame del Parlamento, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.

Si segnala che in casi analoghi (ad es. gli A.G. 409 e A.G. 410), la Commissione Bilancio, nel rendere il proprio parere favorevole sullo schema di decreto (in data 9 agosto 2022), ha formulato il seguente rilievo: "sia precisato che lo schema di decreto in titolo è circoscritto alla prima fase del programma e che invece il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66".

La tabella che segue illustra il **cronoprogramma dei pagamenti**, che ad avviso della Difesa è meramente indicativo, da attualizzarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagarnento.

(in milioni di euro)

	Cap.	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Bil. ord. Difesa	7120-02	1	10	29	5	45
TOTALE		1	10	29	5	45

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa. L'Amministrazione potrà, inoltre, adottare eventuali misure di ottimizzazione della spesa utili all'accelerazione del completamento del progetto in esame.

Il programma in esame nel DPP 2022-2024

In relazione al programma in esame, il medesimo è riportato nel Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2022-2024 tra le schede dei programmi di previsto avvio (pag. 64). Il DPP riporta il medesimo fabbisogno previsionale complessivo di 653,00 M€, **di cui 100,0 M€ per la realizzazione del GBTS**. La quota al momento finanziata è di 45 M€ distribuiti in 6 anni da destinare interamente al GBTS. Il cronoprogramma dei pagamenti contenuto nello schema di decreto in esame distribuisce il finanziamento di 45 milioni in 4 anni invece che in 6.

Riguardo alle condizioni contrattuali e facoltà di recesso la relazione precisa che al momento, in assenza di un atto contrattuale, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale. Le norme di riferimento per la materia contrattuale pubblica sono la normativa speciale dettata dal D. Lgs. 208/2011, di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/CE, e il relativo regolamento (D.P.R. 49/2013) e, per quanto da essi non direttamente disciplinato, le disposizioni rappresentate dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), ove non derogate e compatibili con le predette norme e con le clausole contrattuali.

La disciplina del recesso

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione europea e sono rappresentate dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50 del 2016) e relativi regolamenti di attuazione generale (D.P.R. n. 207 del 2010) e speciale per il settore della Difesa (D.P.R. n. 236 del 2012). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE (D.Lgs. n. 208 del 2011) e il relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 49 del 2013). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.
Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall'articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012 e dall'articolo 1373 del Codice Civile fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato (R. D. n. 2440 del 1923) e dal relativo regolamento di attuazione del Libro IV del Codice Civile. L'articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012 detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - programma n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - programma n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali,** di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - programma n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO** MK2/E EVOLVED; **Atto n. 111** - programma n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - programma n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE** (*Medium Altitude Long Endurance*) quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - programma n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - programma n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - programma n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri*;* **Atto n. 121** - programma n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** – sistema soldato sicuro; **Atto n. 122 -** programma n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio*;* **Atto n. 123** - programma n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - programma n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** – *light utility helicopter* (LUH)*;* **Atto n. 125** - programma n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - programma n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - programma n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180** EVO PLUS*;* **Atto n. 215** - programma n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**)*;* **Atto n. 216** - programma n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - programma n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**)*;* **Atto n. 223** - programma n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica *(In corso di esame);* **Atto n. 224** - programma n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali*;* **Atto n. 233** - programma n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento **scorte di munizionamento guidato Vulcano** 127 mm*;* **Atto n. 235** - programma n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 **sensori di sorveglianza e ingaggio** (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP). **Atto n. 253** - programma n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma **Multiple Launch Rocket System** (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranche **elicotteri multiruolo** Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - programma n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri**. **Atto n. 306** - programma n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata

su **sensori (radar e ottici)** e un **centro operativo SSA**. **Atto n.** 307 - programma n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle **Brigate dell'Esercito italiano**. **Atto n.** 308 - programma n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione **VTLM Lince 2** per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n.** 309 - programma n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei **sistemi missilistici di difesa aerea** Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n.** 311 - programma n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di **munizioni a guida remota** (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n.** 312 - programma n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della **capacità nazionale di difesa aerea e missilistica** a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n.** 314 - programma n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di **due unità navali d'altura** di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 317 - programma n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n.** 318 - programma n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n.** 321 - programma n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea tanker heavy multi-role A.M.. **Atto n.** 327 - programma n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n.** 328 - programma n. SMD 38/2021, relativo all'ammodernamento della **rete radar costiera** e dei sistemi di Maritime Situational Awareness land and sea based della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere. **Atto n.** 330 - programma n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - *Air Command Control System*). **Atto n.** 331 - programma n. SMD 30/2021, concernente il rinnovamento delle **unità navali ausiliarie della Marina militare** e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 332 - programma n. SMD 37/2021, finalizzato alla progressiva implementazione di **suite operative "multi-missione multi-sensore"** su piattaforma condivisa *Gulfstream G-550*. **Atto n.** 334 - programma n. SMD 14/2021, relativo al potenziamento e ammodernamento del ***Joint Force Air Component Command*** **(JFACC)** nazionale. **Atto n.** 335 - programma n. SMD 18/2021, concernente l'acquisizione di munizionamento per cannoni e lanciatori per razzi di contromisura elettromagnetica navali. **Atto n.** 336 - programma n. SMD 22/2021, relativo alla capacità *Multi Data Link* (MDL) della Difesa nell'ambito del progetto *Defence Information Infrastructure* (DII) e della sua evoluzione in *Defence Cloud*. **Atto n.** 337 - programma n. SMD 28/2021, concernente l'acquisizione di scorte di **munizionamento Vulcano** nella versione guidata e di unità portatili di controllo del fuoco per obici da 155 millimetri dell'Esercito italiano. **Atto n.** 338 - programma n. SMD 33/2021, concernente l'acquisizione di un'**area addestrativa galleggiante** per il Gruppo operativo incursori (GOI). **Atto n.** 340 - programma n. SMD 04/2021, di integrazione del programma di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di difesa aerea di corto/medio raggio con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema *Medium Advanced Air Defence System* (MAADS) per l'Aeronautica militare. **Atto n.** 341 - programma n. SMD 15/2021, relativo alla SPIRA 2 - Programma Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS) per Initial Operating Capability (IOC) velivoli 4^/5^ generazione **Atto n.** 342 - programma n. SMD 16/2021, relativo all'avvio di un piano di acquisizione di due nuovi cacciatorpediniere, incluso il munizionamento e il supporto tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 343 - programma n. SMD 17/2021, riguardante l'acquisizione di un'unità navale per bonifiche subacquee (UBoS) e del relativo supporto tecnico-logistico comprensivo di scorte, dotazioni e supporto in servizio per il periodo di dieci anni successivo alla consegna dell'unità. **Atto n.** 344 - programma n. SMD 19/2021, relativo all'acquisizione e al sostegno logistico di mezzi, materiali ed equipaggiamenti per rinnovare la flotta di connettori tattici di superficie di tipo *Raiding Craft* disponibili in ambito Capacità nazionale di proiezione dal mare (CNPM). **Atto n.** 345 - programma n. SMD 20/2021, relativo all'acquisizione di 64 veicoli blindati anfibi (VBA) nelle varie versioni da assegnare ai reparti della Marina militare ed al relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 346 - programma n. SMD 26/2021, relativo all'acquisizione di 197 veicoli tattici medi multiruolo di seconda generazione (VTMM 2) in versione posto comando (PC) e 150 VTMM 2 nelle versioni specialistiche per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale. **Atto n.** 347 - programma n. SMD 34/2021, relativo alla digitalizzazione dei sensori terrestri di difesa aerea *Fixed Air Defence Radar* (FADR), alla fornitura di corsi addestrativi e al supporto logistico per l'Aeronautica militare. **Atto n.** 371 - programma n. SMD 42/2021, relativo all'ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell'Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori. **Atto n.** 372 - programma n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo della Multinational Division South (Divisione Vittorio Veneto) dell'Esercito italiano. ***Atto n.*** 393 - programma n. SMD 44/2021, relativo all'acquisizione di 13 radar controfuoco, comprensiva di supporto logistici, corsi formativi e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n.** 395 - programma n. SMD 40/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo (C2) multidominio della Difesa nell'ambito del progetto Defence Information Infrastructure (DII). **Atto n.** 398 - programma pluriennale n. SMD 1/2022, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative denominato SICRAL3. **Atto n.** 400 - programma n. SMD 2/2022, denominato "Ballistic Missile Defence (BMD)", relativo alla creazione di una capacità di protezione dalla minaccia Ballistic Missile, in grado di incrementare la capacità di sorveglianza dello spazio aereo nazionale. **Atto n.** 401 - programma n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B. **Atto n.** 402 - programma n. SMD 5/2022, denominato "Nuovo elicottero multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) per l'Arma dei carabinieri", relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di una tranche di elicotteri della classe medio leggera Light Utility Helicopter (LUH), che consenta la progressiva sostituzione dell'attuale flotta legacy in servizio. **Atto n.** 403 - programma n. SMD 6/2022, denominato "C4 ISTAR - PIANO CAGI", relativo all'acquisizione di ulteriori capacità di ricognizione e sorveglianza persistente per il comparto Intelligence, Surveillance, Reconnaissance (ISR) e all'ammodernamento delle capacità Tactical Data Link (TDL) di Forza armata. **Atto n.** 404 - programma n. SMD 9/2022, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici. **Atto n.** 409 - programma n. SMD 7/2022, denominato "*Offshore Patrol Vessel* - OPV" relativo all'acquisizione di unità navali tipo pattugliatori (*Offshore Patrol Vessel* - OPV) di nuova generazione e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 410 - programma pluriennale di A/R n. SMD 8/2022, denominato "Cacciamine di nuova generazione (CNG)", relativo all'acquisizione di 12 unità navali tipo "Cacciamine di nuova generazione (CNG)" e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n.** 416 - programma n. SMD 13/2022, denominato "Mid Life Update (MCO/MLU) EH-101", relativo al mantenimento delle condizioni operative – Allineamento di configurazione e sostegno tecnico-logistico per gli elicotteri EH-101 in dotazione alla Marina militare. **Atto n.** 417 - programma n. SMD 17/2022, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio GRIFO per l'esercito italiano. **Atto n.** 418 -

programma n. SMD 19/2022, denominato "MCO/MLU Classe DORIA", relativo al mantenimento delle capacità operative – Mid Life Update dei cacciatorpediniere della Classe Doria. **Atto n. 419** - programma n. SMD 21/2022, denominato "Ammodernamento del carro ARIETE". **Atto n. 421** - programma n. SMD 10/2022, denominato «Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo», costituito dal segmento volo *Light Utility Helicopter* (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa. **Atto n. 422** - programma n. SMD 11/2022, denominato «GLORIA - *Global RPAS Insertion Architecture*», relativo all'acquisizione di un sistema di simulazione geofederato utile a supportare l'integrazione di *Remotely Piloted Aircraft Systems* (RPAS) negli spazi aerei nazionali. **Atto n. 423** - programma n. SMD 14/2022, denominato «Nuove unità anfibie», relativo all'acquisizione di 3 nuove unità anfibie, inclusi il munizionamento, il sostegno tecnico-logistico decennale e gli adeguamenti strutturali necessari. **Atto n. 424** - programma n. SMD 18/2022, denominato «SDR-EVO», relativo all'evoluzione delle piattaforme nazionali per le telecomunicazioni evolute di tipo *Software Defined Radio*. **Atto n. 425** - programma . SMD 20/2022, denominato «Sistema satellitare ottico di III generazione», relativo al suo sviluppo, realizzazione e lancio. **Atto n. 426** - programma n. SMD 22/2022, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento. **Atto n. 427** - programma n. SMD 23/2022, denominato «*High Altitude Platform Systems*». **Atto n. 428** - programma n. SMD 25/2022, denominato «Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)», relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano. **Atto n. 429** - programma n. SMD 26/2022, denominato «Brigata di manovra multi-dominio (BMMD)», relativo al potenziamento della capacità *Intelligence, Surveillance, Reconnaisance* (ISR) dell'Esercito italiano. **Atto n. 430** - programma n. SMD 27/2022, relativo al rinnovamento della «famiglia di sistemi d'arma della componente pesante» (*Armored Infantry Combat System* - AICS) dell'Esercito italiano.

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma.

Senato	Servizio degli Affari Internazionali	segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666	
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0528